

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
**SUL DOPPIO INCARICO DI MARCELLO FOA QUALE PRESIDENTE RAI E DELLA SOCIETA'
CONTROLLATA RAI COM**

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Premesso che,

Il consiglio di amministrazione di Rai Spa, nella seduta del 24 gennaio 2019, ha deliberato il rinnovo del Consiglio di amministrazione della consociata Rai Com, designando come Presidente della società Marcello Foa, amministratore delegato Monica Maggioni e consiglieri Igor De Biasio, Roberto Ferrara e Silvia Calandrelli;

Rai Com è la società commerciale del Gruppo Rai, la cui *mission* consiste: nella valorizzazione del patrimonio della Rai; nella distribuzione, commercializzazione, cessione dei diritti sulle opere audiovisive, cinematografiche, televisive, librerie e multimediali del Gruppo Rai; nella produzione di opere musicali, teatrali, librerie e riviste nonché l'apertura di testate editoriali; nella commercializzazione di diritti sportivi e nella realizzazione e la gestione di canali tematici sportivi; nella gestione negoziale di contratti quadro e convenzioni con Enti ed Istituzioni aventi ad oggetto la realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale; nell'ideazione, l'organizzazione, la gestione e la partecipazione a manifestazioni e eventi; nella messa a disposizione, a favore di terzi, di studi e facilities tecniche nella disponibilità di Rai e la conclusione di accordi commerciali finalizzati alla valorizzazione di spazi non produttivi nella disponibilità di Rai;

Considerato che,

a seguito della suddetta decisione del Cda di Rai Spa del 24 gennaio 2019, Marcello Foa, si trova a rivestire contemporaneamente l'incarico di Presidente di Rai Spa e di Presidente di Rai Com, controllata da Rai Spa;

il doppio incarico ricoperto da Marcello Foa rappresenta un fatto senza precedenti nella storia della Rai. Mai in passato il Presidente della Rai è stato designato, in ragione della necessità di evitare rischi di possibili conflitti operativi e rischi di conflitti d'interesse, a ricoprire incarichi di Presidente in una società controllata dall'azienda medesima;

Rai Com, anche per l'ampiezza delle funzioni e dei compiti svolti, nei prossimi mesi sarà chiamata ad assumere importanti decisioni e ad impegnare risorse per tali finalità, e il suo Presidente si troverà a svolgere un mandato operativo in tale società e contemporaneamente, in qualità di Presidente della Rai Spa, a svolgere un ruolo di garanzia;

Preso atto che,

la situazione che si è venuta a creare è stata oggetto di forti critiche e richiami nel corso delle ultime sedute della Commissione di vigilanza Rai da parte sia di membri della maggioranza sia dell'opposizione;

l'articolo 1 della legge 14 aprile 1975, n. 103, e 49, comma 12-ter, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici) attribuiscono alla presente Commissione funzioni di indirizzo generale e di vigilanza dei servizi pubblici radiotelevisivi;

l'articolo 14 del Regolamento interno della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi stabilisce che essa esercita i poteri e le funzioni che le sono attribuiti dalla legge, adottando, quando occorra, risoluzioni contenenti direttive per la società concessionaria;

Tutto ciò premesso,

impegna il Consiglio di amministrazione della RAI, al fine di salvaguardare il ruolo di garanzia rivestito dal Presidente della Rai Spa e di evitare l'insorgere di possibili conflitti d'interesse, ad adottare ogni iniziativa o atto, anche con il coinvolgimento dell'Assemblea dei soci, necessario al rapido superamento della nomina di Marcello Foa quale Presidente di Rai Com;

a procedere, successivamente, all'adozione di una nuova delibera per la nomina del Presidente di Rai Com, evitando di nominare per tale incarico il Presidente di Rai Spa.

FARAONE

ANZALDI

CANTONE

GIACOMELLI

MARGIOTTA

PICCOLI NARDELLI

VERDUCCI